

PROGRAMMA REGIONALE PIEMONTE FESR 2014 - 2020

BANDO

Interventi di sistemazione idrogeologica
di situazioni di dissesto in ambito montano,
collinare e ripariale, finalizzati anche alla
resilienza dei territori

PRIORITA' II.

Transizione ecologica e resilienza

OBIETTIVO SPECIFICO RSO2.4.

Promuovere l'adattamento ai cambiamenti
climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe,
la resilienza, tenendo conto degli approcci
ecosistemici

AZIONE II.2iv.1:

Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli
habitat e degli ecosistemi esistenti



BANDO IDRO-GEO-PARCHI 2° SPORTELLLO 2024

ALLEGATO 6

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle domande viene effettuata, entro i 60 giorni successivi alla data di presentazione, in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21-27 nella seduta del 7 dicembre 2022 e tenuto conto dell'obbligo, posto in capo all'Amministrazione ai sensi dell'art. 73 c. 2 lett. d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, di verificare che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria.

La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi successive:

- a) ammissibilità formale;
- b) ammissibilità sostanziale;
- c) valutazione;

La valutazione positiva della domanda a seguito di una fase comporta l'ammissione alla fase di valutazione successiva.

Le istruttorie di ammissibilità formale sono svolte dal Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali (RdG) e vertono sulla verifica dei seguenti criteri:

a) Ammissibilità formale:

1. Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi)
2. Completezza della domanda di finanziamento
3. Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, disciplinari, manifestazione di interessi), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR
4. Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE
5. Conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento

Le fasi istruttorie di ammissibilità sostanziale e valutazione vertono sui seguenti criteri:

b) Ammissibilità sostanziale:

1. Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti ed obiettivi del Programma Regionale
2. Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060
3. Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
 - a) localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
 - b) tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR
 - c) compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale
4. Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

5. Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente)
6. Rispetto del principio DNSH
7. Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA
8. Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)
9. Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP)

c) Valutazione:

1. Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento
2. Corrispondenza del Quadro Economico di Progetto ai requisiti specificati dal Bando
3. Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie progettuali adottate, così come descritte negli elaborati progettuali
4. Grado di approfondimento delle tematiche inerenti la stabilità dei pendii
5. Grado di approfondimento delle tematiche ecologiche e degli aspetti inerenti gli habitat interferiti
6. Utilizzo di tecniche innovative ed a basso impatto ambientale
7. Grado di approfondimento del piano di manutenzione delle opere
8. Completamento/complementarietà con altri progetti finanziati e/o coerenza con la valorizzazione della rete sentieristica di collegamento tra le aree protette piemontesi di cui alla L.R. 12/2010
9. Disponibilità del beneficiario/i a sostenere l'intervento con un cofinanziamento superiore a quello richiesto dal bando
10. Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
 - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
 - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.
11. Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
 - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti
 - impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento (ove applicabile)

Per le fasi di ammissibilità sostanziale, e valutazione il Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali (RdG) si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da funzionari e tecnici della Regione Piemonte, tenendo conto delle professionalità occorrenti secondo la tipologia di intervento da valutare.

Con riferimento all'elenco sopra riportato, i progetti, per risultare idonei e ammissibili a finanziamento, dovranno conseguire:

- a) per ciascun criterio: un punteggio almeno pari alla soglia minima dello stesso, se prevista;
- b) complessivamente: un punteggio totale almeno pari a 60/100.

Al termine delle proprie attività, la Commissione di Valutazione trasmette le risultanze delle stesse al Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, (RdG), che dispone, entro 60 giorni dalla data di presentazione, l'ammissione o la non ammissione a finanziamento della domanda.

TABELLA DEI PUNTEGGI

	<i>Elemento di valutazione</i>		<i>Punteggio attribuito</i>	<i>Modalità di assegnazione</i>
1)	Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento		Da 0 a 4 punti	<p>Nelle relazioni descrittiva e di sintesi è indicata la presenza di uffici/strutture/personale dedicati all'attuazione del progetto.</p> <p>0: Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali insufficienti</p> <p>1: Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali sufficienti</p> <p>Da 2 a 3 punti: Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate</p> <p>4 punti: Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali eccellenti</p>
2)	Corrispondenza del Quadro Economico di Progetto ai requisiti specificati dal Bando		Da 0 a 1 punto	<p>Nelle relazioni descrittiva e di sintesi è assicurata la corrispondenza delle voci di costo ai requisiti del Bando.</p> <p>0: Quadro Economico di Progetto non corrispondente ai requisiti specificati dal Bando</p> <p>1: Quadro Economico di Progetto corrispondente ai requisiti specificati dal Bando</p>
3)	Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie progettuali adottate, così come descritte negli elaborati progettuali		Da 0 a 5 punti	<p>0: Proposta e metodologie difformi rispetto alle specifiche del Bando</p> <p>da 1 a 3 punti: validità delle proposte e qualità delle metodologie sufficienti</p> <p>da 4 a 5 punti: contenuti e metodologie pienamente congruenti con i requisiti del Bando.</p>
4)	Grado di approfondimento delle tematiche inerenti la stabilità dei pendii		Da 0 a 20 punti	<p>Nella relazione descrittiva e nelle relazioni specialistiche devono essere specificati gli elementi di analisi e le modalità di intervento</p> <p>1-6 approfondimento minimo/appena sufficiente</p> <p>7-12 grado di approfondimento buono</p> <p>13-20 grado di approfondimento ottimo</p>

5)	Grado di approfondimento delle tematiche ecologiche e degli aspetti inerenti gli habitat interferiti		Da 0 a 10 punti	<p>Nella relazione descrittiva e nelle relazioni specialistiche e nell'eventuale allegato 17 devono essere indicati i riferimenti alle azioni prioritarie dei quadri del PAF oppure la descrizione del contesto territoriale, in cui l'intervento è inserito, ai fini dell'implementazione della rete ecologica.</p> <p>0: nessun riferimento.</p> <p>Da 1 a 5: analisi superficiale</p> <p>Da 6 a 10: analisi approfondita, progetto che comprende più ambienti e specie in connessione</p>
6)	Utilizzo di tecniche innovative ed a basso impatto ambientale, oltre il soddisfacimento dei C.A.M., possesso di certificazioni di processo e /o di certificazioni ambientali.		Da 0 a 5 punti	<p>0: nessuna trattazione</p> <p>Da 1 a 3: valutazione presente, senza ulteriori proposte</p> <p>da 4 a 5: indicazione di utilizzo di tecniche innovative ed a basso impatto ambientale oltre il soddisfacimento dei C.A.M.</p>
7)	Grado di approfondimento del piano di manutenzione delle opere.		Da 0 a 10 punti	<p>Nel piano di manutenzione devono essere analizzate le criticità di natura biologica e climatica e i relativi interventi di soccorso/conservazione/mantenimento delle opere</p> <p>0: piano di manutenzione insufficiente</p> <p>da 1 a 5: piano di manutenzione tradizionale, con approfondimenti relativi alla tipologia e periodicità degli interventi</p> <p>da 6 a 10: piano di manutenzione che presenta soluzioni innovative anche dal punto di vista gestionale, con analisi economiche dell'incidenza delle single attività</p>
8)	Completamento/complementarietà con altri progetti finanziati e coerenza con la valorizzazione della rete sentieristica di collegamento tra le aree protette piemontesi di cui alla L.R. 12/2010		Da 0 a 5 punti	<p>0: nessuna complementarietà</p> <p>da 1 a 5: in base al grado di coerenza e complementarietà dell'intervento con la valorizzazione del percorso GTA</p>
9)	Disponibilità del beneficiario/i a sostenere l'intervento con un cofinanziamento superiore a quello richiesto dal bando		Da 0 a 5 punti	<p>L'entità della compartecipazione economica deve essere indicata nella relazione tecnico-economica di sintesi</p> <p>0: nessun cofinanziamento ulteriore</p> <p>2: impegno di maggiore cofinanziamento fino al 2% in più rispetto a quanto già richiesto dal bando</p> <p>5: impegno di maggiore cofinanziamento oltre al 2% in più rispetto a quanto già richiesto dal bando</p>

10)	Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:	- miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto	Da 0 a 10 punti	Analisi delle alternative progettuali descritta nella relazione tecnica. Da 0: totale assenza di analisi degli obiettivi del progetto da 1 a 5: analisi di soluzioni alternative e definizione della scelta progettuale con miglior rapporto costi benefici da 5 a 10: analisi di soluzioni alternative e definizione della scelta progettuale con miglior rapporto costi benefici, con valutazione comparativa vantaggi e svantaggi e delle precauzioni operative da adottare per la scelta adottata
		- pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando	Da 0 a 10 punti	0: assenza di riferimento ad elenchi prezzi di opere pubbliche. Da 1 a 5: applicazione di prezzi di riferimento contenuti nei prezziari regionali e ad eventuali analisi di mercato Da 5 a 10: Stretto riferimento all’Elenco Prezzi regionale e analisi dei prezzi per le voci di lavorazione non reperibili sul prezzo regionale o su altri elenchi prezzi pubblici.
11)	Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:	disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti - impegno e disponibilità a cofinanziare l’intervento (ove pertinente)	Da 0 a 5 punti	Nel piano di manutenzione sono indicati gli interventi, per un periodo almeno ventennale, e le fonti da cui vengono attinte le risorse. 0: mancanza di disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti da 1 a 3: quantificazione della disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti da 4 a 5: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti e, per i soggetti che hanno agevolazione al 100% anche a cofinanziare l’intervento in progetto.
		- pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando	Da 0 a 10 punti	0: assenza di riferimento ad elenchi prezzi di opere pubbliche. Da 1 a 5: applicazione di prezzi di riferimento contenuti nei prezziari regionali e ad eventuali analisi di mercato Da 5 a 10: Stretto riferimento all’Elenco Prezzi regionale e analisi dei prezzi per le voci di lavorazione non reperibili sul prezzo regionale o su altri elenchi prezzi pubblici.
Punteggio massimo conseguibile			100 punti	



Punteggio “0” non escludente



Punteggio “0” escludente

Il conseguimento di “zero punti” anche in un solo elemento dei campi della tabella della Valutazione – tranne che alle righe n. 6, 8 e 9 - rende il progetto proposto non ammissibile a finanziamento. Inoltre, ai fini dell’ammissibilità all’agevolazione, la domanda dovrà ottenere, per la fase di valutazione, un punteggio complessivo pari ad almeno 60 punti su 100.